

con Claudia Zamboni

testi e regia di Ferruccio Merisi

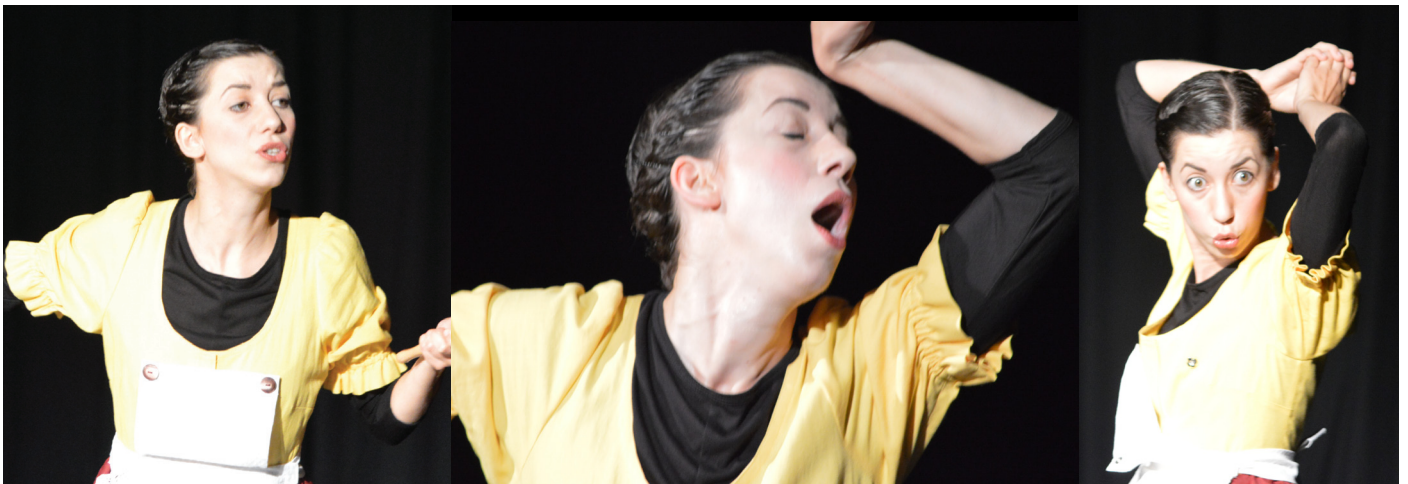
una produzione:

Scuola Sperimentale dell'Attore /  
L'Arlecchino Errante

In questa variazione sul tema dei due innamorati adolescenti, i due protagonisti non sono ostacolati dalle rispettive famiglie, anzi sono incoraggiati a sposarsi. Ma lei, Giulietta, proprio non si piace: e decide che, senza dimagrire, ovvero senza la scelta di non mangiare niente di niente, non indosserà mai l'abito bianco... Il personaggio che racconta tutta questa storia è Betta, la servetta, che lavora come giovane governante in casa del tuttologo e sentenzioso Balanzone, padre di Giulietta. Con la sua spontaneità e simpatia la Betta entra a poco a poco nel vivo della vicenda, facendo letteralmente apparire tutti gli altri personaggi: dopo Balanzone, ecco l'avaro e calcolatore Pantalone, padre di Romeo il fidanzato viziato; ecco il loro servitore Zanni affamato e bistrattato; e c'è anche madama Isabella, la zia "per bene" di Giulietta... Nessuno sembra trovare il modo giusto per far rinsavire la fidanzatina, fino ad un fortuito, rocambolesco quanto provvidenziale incidente, che determina un insperato lieto fine...

## UN'ALTRA STORIA DI ROMEO E GIULIETTA

Scuola Sperimentale dell'Attore \_ L'Arlecchino Errante \_ **Claudia Zamboni**



### Informazioni e Contatti:

Scuola Sperimentale dell'Attore  
tel. +39 0434 520074  
performance@hellequin.it  
www.arlecchinoerrante.com

Tutti i personaggi di questa storia appartengono alla tradizione della Commedia dell'Arte. Molto ben tratteggiati dall'ottimo trasformismo dell'interprete, vengono qui presentati e "messi in vita" sia come galleria antropologica di caratteri e di linguaggi del corpo, sia come simbolo rispetto a certi meccanismi sociali e familiari. Così lo spettacolo può offrire una doppia qualità formativa a vantaggio delle nuove generazioni.

"Un'altra storia di Romeo e Giulietta" è una creazione recentissima della poetica della Scuola Sperimentale dell'Attore, conosciuta in tutto il mondo per il suo lavoro innovativo sulla Commedia dell'Arte, che è appoggiato sulle ormai famose ricostruzioni dei personaggi realizzate da Claudia Contin Arlecchino. Ferruccio Merisi, direttore della Compagnia, firma la regia ed i testi, sviluppati a partire da un soggetto a canovaccio messo a punto insieme all'attrice. Claudia Zamboni, diplomata alla Scuola del Teatro Arsenale di Milano, si è poi specializzata presso la Scuola Sperimentale dell'Attore di Pordenone, di cui oggi è membro stabile con compiti anche di insegnamento.